

GIORNATA DI STUDIO  
**SALUTE MENTALE E NUOVE MARGINALITA'**  
COME I SERVIZI POSSONO RIPENSARE  
LE LORO PROGETTUALITÀ

22 marzo 2010  
presso la Sala Convegni del Presidio ospedaliero di Trani

**SESSIONE MATTUTINA: NUOVE SOFFERENZE MENTALI**

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 *Introduzione ai lavori - Ripensare le progettualità dei servizi*  
Giuseppe Saccotelli

9.15 *Le politiche sociosanitarie per la salute mentale*  
Tommaso Fiore, assessore alle politiche della salute

9.30 *Cambiamenti sociali ed economici ed esistenze delle persone: gli esiti di un percorso di ricerca*  
Francesco d'Angella

10.00 *Le nuove forme di espressione della sofferenza psichica*  
Ernesto Venturini

10.30 Coffee-break

11.00 *I servizi e la nuova progettualità*  
Rocco Canosa

11.30 Dibattito e interventi preordinati

13.00 Pausa

**SESSIONE POMERIDIANA: NUOVE PROGETTUALITA'**

14.00 *Esperienze di mutuo aiuto degli utenti per l'inclusione sociale*  
Mario Serrano

14.30 *Centri Diurni: promesse, realizzazioni e prospettive evolutive*  
Antonio Maone

15.00 Dibattito ed interventi preordinati

17.00 *Conclusioni*  
Francesco d'Angella

**Hanno aderito:**

Antonello Bellomo  
Filippo Cantalice  
Nicola Corvasce  
Michele De Michele  
Graziella Di Bella  
Guido Di Sciascio  
Francesco Margari  
Carlo Minervini  
Pietro Nigro  
Giuseppe Pillo  
Fulvio Picoco  
Francesco Scapati  
Teresa Ragno  
Domenico Semisa

Questa giornata di studio costituisce la seconda tappa di un percorso avviato nel 2008 con un gruppo di operatori del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche dell'ASL BAT. Il percorso ha cercato di mettere a fuoco come i cambiamenti sociali, culturali e economici in atto impattano sulle esistenze delle persone modificando le forme di espressione del disagio psichico. I primi esiti di questo percorso di ricerca sono stati raccolti in un documento pubblicato sulla rivista Animazione Sociale a dicembre 2009. In questa giornata di studio verranno presentate le ulteriori riflessioni prodotte dal gruppo di operatori sulle nuove sofferenze e sui nuovi percorsi che i servizi possono mettere in atto per affrontarle. L'obiettivo è di coinvolgere altri operatori e servizi in un dibattito più che mai attuale.